

## SPAZI PER VACCINARE IN FARMACIA

a cura di **Luca Melchionna**,  
architetto e consulente Utifar

**U**n passo importante è stato fatto. La campagna vaccinale anti-Covid vede finalmente le farmacie in prima fila. Era ora. Tra molti dubbi, paure e, purtroppo, anche scetticismo, i farmacisti sono chiamati a dare, ancora una volta, un contributo importante. Leggendo l'accordo quadro tra Istituzioni ed Associazioni di categoria, sorgono, legittimamente, interrogativi importanti riguardo gli ambienti per la somministrazione. Probabilmente tutti con un senso e, certo, molti soci potrebbero trovarsi in casistiche non contemplate dalle linee guida. La questione, però è un'altra e giocare al facile gioco della critica è esercizio inutile e sterile. È stato prodotto uno sforzo notevole, in emergenza pandemica e con poco tempo a disposizione.

Sono state redatte linee guida che danno la possibilità a tutte le farmacie di poter somministrare il vaccino. Il primo consiglio è quello banale, ma sempre efficace, di usare il buon senso. Per l'esecuzione delle sedute vaccinali e il connesso iter tecnico-amministrativo si prevedono determinati requisiti minimi strutturali dei locali, e opportune misure volte a garantire la sicurezza degli assistiti. All'ingresso della farmacia dovranno essere esposte chiare istruzioni su modalità di accesso e numero massimo di persone che potranno essere presenti. Si dovranno prevedere spazi separati da quelli destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività ordinarie. Questi locali dovranno essere opportunamente arieggiati in modo da garantire un costante ricircolo d'aria e dovranno avere spazio

VACCINATION POINT

21-30

adeguato per garantire il distanziamento. Sarà possibile vaccinare anche a farmacia chiusa. Dovrà essere infine contemplata anche un'area di monitoraggio dove è prevista la sorveglianza per 15 minuti delle persone vaccinate. Nessuno si aspetta in farmacia flussi vaccinali larghi come corridoi di ospedali ma una corretta comunicazione può garantire sicurezza e privacy. Se si ha la possibilità di usufruire di un gazebo o struttura esterna, allora li si potrà dotare di sistemi di raffrescamento o riscaldamento. Esistono anche sistemi, pareti mobili, più o meno complesse, con le quali compartimentare lo spazio. Insomma, le possibilità ci sono ed è possibile anche trovare le soluzioni. Per fare un esempio: nel caso si avesse una

impostazione planimetrica stretta e lunga, con espositori e gondole posizionate longitudinalmente, possiamo dedicare un lato dell'area vendita alla somministrazione del vaccino. Il punto importante è che, in una realtà tragica e complessa, si sta concretizzando quella rivoluzione culturale che stava faticando a compiersi: la farmacia dei servizi.

**Per agevolare i farmacisti nell'individuazione e realizzazione di un'area per vaccinazioni, Utifar fornisce ai propri associati assistenza tecnica a titolo di consulenza gratuita. Gli interessati possono inviare le planimetrie dei propri locali a [utifar@utifar.it](mailto:utifar@utifar.it), specificando la richiesta, per permettere al nostro esperto di valutarne la fattibilità e proporre una soluzione idonea.**

# IL FARMACISTA E LE VACCINAZIONI



13  
crediti  
Ecm

EVENTO FAD



Finalmente i nostri sforzi sono stati premiati. Grazie al vostro entusiasmo siamo riusciti a rendere consapevole il Governo che il farmacista è pronto ad affrontare questa nuova sfida e oggi possiamo realmente parlare di farmacista vaccinatore.

Il nostro corso, anche se non abilitante per la vaccinazione anti-Covid, rappresenta una formazione professionalizzante rispetto ad una pratica nuova per la categoria e le competenze che si acquisiscono rappresentano un fondamentale bagaglio professionale che ben si integra con il corso dell'ISS.

**Le iscrizioni al corso sono possibili fino al 20 agosto 2021**

- **Validità dal 20/08/2020 al 20/08/2021**
- **13 crediti Ecm**
- **Costo: € 50**
- **Iscrizioni sul sito [www.utifar.it](http://www.utifar.it)**

Partner:



Con il patrocinio di

